

## **Corso di studio Magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (LM 89) Regolamento didattico**

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Scuola

### **1. Requisiti di ammissione**

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti che hanno conseguito una laurea di primo livello, del nuovo e del precedente ordinamento, purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studio, nonché di un'adeguata preparazione di base.

Il Consiglio del Corso di studio valuterà i requisiti curriculari di ciascuno studente e delibererà in merito a eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari affini; valuterà altresì le carriere degli studenti con i titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di quelli provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di studio.

Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà comunque acquisirli prima dell'iscrizione al Corso di studio Magistrale.

Fino al mese precedente la data ultima di iscrizione, una commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà le conoscenze storico-artistiche dello studente attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici. Lo studente dovrà essere in grado di collocarli nell'abito cronologico e culturale appropriato e di esporre e discutere intorno al un problema storico-critico propostogli.

Al termine del colloquio, la commissione formulerà un giudizio di ammissione, o non ammissione, al Corso di studio magistrale.

I colloqui si terranno in via Balbi 4, quinto piano, DIRAAS/Arte, studi dei docenti; avranno luogo su appuntamento, secondo il calendario stabilito di anno in anno e pubblicato nel sito del corso. Almeno due giorni prima della data prescelta, lo studente interessato dovrà inviare una e-mail al coordinatore del CCS al seguente indirizzo: [clario.difabio@unige.it](mailto:clario.difabio@unige.it). Sono ammessi senza verifica dei saperi acquisiti tutti i laureati di primo livello in Scienze dei Beni culturali, classe 1 e classe 13 del precedente ordinamento, ovvero classe L01 dell'ordinamento ex DM 270, che abbiano comunque acquisito i 57 crediti prestabiliti con una media di almeno 105/110 e che abbiano completato il percorso di studio in non più di quattro anni accademici.

I predetti 57 cfu dovranno essere acquisiti come segue:

- 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04;
- 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL/LET) di cui almeno un esame per il settore LFIL-LET/10 o L-FIL-LET 11;
- 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL -LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04."

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Le verifiche di cui al presente articolo, nel caso di studenti diversamente abili, si conformeranno a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le date delle verifiche di accesso sono pubblicate sul sito del Corso di studio e sul sito della Scuola.

## **2. Attività formative**

Le attività formative comprendono:

Insegnamenti, laboratori, seminari, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e culturali coerenti con l'impostazione culturale e didattica e con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004, il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di 12.

Ad ogni corso di insegnamento sono assegnati rispettivamente 6 crediti, che corrispondono a 36 ore di didattica frontale, 9 crediti, che corrispondono a 54 ore di didattica frontale, e 12 crediti, che corrispondono a 72 ore di didattica frontale.

La frazione dell'impegno orario complessivo - di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo - riservato allo studio personale è pari al 76 %, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L' Ordinamento didattico e l'Offerta formativa con tutti i settori attivabili per questo Corso di studio sono presenti nelle apposite pagine web fornite dal Ministero.

L'Offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivati specificamente per questo Corso di studio e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti crediti e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n.1).

## **3. Piani di studio**

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di studio.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato, sia dal consiglio di Corso di studio, sia dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

I piani di studio sono articolati per anno e con una distribuzione diacronica delle discipline.

Il secondo anno è prevalentemente dedicato alla disciplina a scelta, alle affini di area interdisciplinare e alla preparazione della tesi di laurea.

Per consentire l'ammissione di studenti provenienti da percorsi atipici o che abbiano mostrato alcune carenze disciplinari nella prova di ammissione, si possono prevedere piani di studio personalizzati, nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

## **4. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori. Il Corso di studio favorisce anche la didattica e-learning e la scrittura collaborativa in rete

E' previsto l'approfondimento di una lingua dell'Unione Europea e sono previsti laboratori didattici presso istituzioni, musei e gallerie, organizzati e svolti anche in collaborazione con i funzionari che operano nelle istituzioni preposte alla tutela del patrimonio storico-artistico e architettonico.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa

dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata sul Manifesto degli studi e sui programmi d'esame del corso stesso.

E' prevista la partecipazione alla didattica dei dottorandi di ricerca, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche e degli esami, di sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame e di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni, si rimanda al Regolamento d'Ateneo, art. 29, comma 4.

## **5. Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione, in rapporto al grado e alla tipologia delle loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato, ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni saranno formate per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da un altro docente, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di studio. Per gli insegnamenti integrati, impartiti da più docenti, l'esame deve essere sostenuto in una sola seduta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

## **6. Riconoscimento dei crediti**

La validazione dei crediti formativi per i passaggi da un corso di studio di altre classi di laurea avverrà attraverso il riconoscimento del curriculum e dei relativi crediti formativi. Eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Corso di studio.

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.M. 270/2004, è fissato a 3.

Saranno prese in considerazione per l'ottenimento dei CFU solo le attività svolte presso

istituzioni, enti, aziende convenzionate con l'Università, fatta salva la pertinenza con la tematica del Corso; non saranno, di conseguenza, riconosciuti CFU per istanze connesse ad attività non rispondenti alle finalità formative del Corso, quali quelle di volontariato e assistenza; non sarà altresì riconosciuta alcuna attività svolta dallo studente in autonomia e in luoghi non deputati allo svolgimento di tirocini, dove non sia possibile verificare, sulla base di un registro delle presenze, l'effettivo numero di ore dedicate all'adempimento del compito assegnato;

□ saranno riconosciuti utili al fine del raggiungimento dei CFU necessari al completamento del percorso formativo dello studente solo i crediti maturati a partire dalla data di iscrizione o preiscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Di conseguenza, non verranno riconosciuti i CFU in esubero da tirocini o altre attività svolti durante precedenti percorsi formativi;

□ non sarà possibile utilizzare attestati di frequenza di corsi di lingua o di informatica conseguiti precedentemente all'iscrizione o preiscrizione al Corso di LM per chiedere il riconoscimento di CFU;

□ non saranno riconosciuti CFU per attività svolte dal richiedente sotto forma di prestazioni professionali retribuite; qualora pertinenti alla tematica del Corso, le stesse potranno essere riconosciute solo dietro presentazione di una specifica documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività stessa al di fuori dell'orario lavorativo e degli accordi retributivi;

□ le attività professionali legate alla tutela, conservazione, divulgazione e valorizzazione dei beni culturali (svolte da figure quali restauratori, periti iscritti all'albo, galleristi e antiquari, artigiani) non saranno considerate utili al conseguimento di CFU. Per quanto concerne la tempistica della registrazione dei CFU, si invitano gli studenti ad attivarsi per la consegna agli uffici della documentazione comprovante il completamento del tirocinio o delle altre attività almeno tre mesi prima della data prevista per la discussione della tesi di laurea; le pratiche non complete o non correttamente compilate (ad esempio: mancanza dell'anno di immatricolazione e del codice al quale i tirocini e le attività altre fanno riferimento nel piano di studi) non verranno esaminate.

I 3 cfu relativi a quanto sopra e il cfu relativo alle "Altre conoscenze utili" potranno essere conseguiti nell'arco dell'intero biennio del corso.

## **7. Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali (Erasmus/Tempus). Riconosce inoltre in sede di attribuzione del punteggio alla prova finale un punto aggiuntivo agli studenti che abbiano partecipato a scambi Erasmus e abbiano sostenuto esami per almeno 12 cfu durante il soggiorno presso l'università straniera.

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si confronti l'art. 31 commi 2 e 3 del Regolamento d'Ateneo.

## **8. Tesi di laurea**

La laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore, docente del corso. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere conseguito almeno 96 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso di studio e coerente col piano di studi svolto dallo studente, e si tratterà di norma di una

ricerca originale di carattere filologico, secondo metodologie tipiche del settore scientifico-disciplinare prescelto.

Al punteggio finale viene aggiunto 1 punto se lo studente ha partecipato ad uno scambio Erasmus nel corso del quale abbia sostenuto con esito positivo esami per almeno 12 CFU. In particolare, agli studenti in Erasmus presso l'École du Louvre che abbiano compiuto la stesura ed effettuato la discussione dei loro Mémoires, equiparabili a tesi di laurea per l'impegno profuso, è attribuito un "bonus" fino a 12 punti, sulla base del giudizio del docente tutor afferente al DIRAAS che ne ha seguito lo svolgimento e la presentazione finale. Ciò per riequilibrare medie di laurea che sarebbero fortemente danneggiate da una conversione meramente numerica, e non qualitativa, dei voti.

## **9. Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dai tutores riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello dalla Commissione orientamento della Scuola.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio magistrale prevede un docente tutor ogni venti studenti immatricolati, scelto tra i docenti e ricercatori impegnati nelle attività didattiche del Corso di studio stesso e designato dal Consiglio di Corso di studio. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web della Scuola e del Corso di studio.

Sono previste attività di orientamento per la scelta del corso di studio, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Altre forme di tutorato didattico saranno effettuabili attraverso accordi e convenzioni con l'Ufficio di orientamento dell'Ateneo, o attraverso forme di collaborazione alla didattica previste dall'art. 33 dello Statuto di Ateneo.

## **10. Autovalutazione**

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso, cui sono attribuite altresì le competenze della commissione didattica; essa produce i documenti e svolge i compiti indicati dalle strutture organizzative del sistema d'Ateneo di assicurazione della qualità della formazione.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e di altri dati obiettivi sui percorsi formativi e gli esiti finali e successivi alla laurea e il loro esame dettagliato, nelle modalità consentite dalle norme stabilite dall'Ateneo a salvaguardia della *privacy* dei docenti.

Il CdS in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali. Esso è stato riformulato congiuntamente con il corrispondente CdS Triennale in Conservazione dei Beni Culturali allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

## **11. Verifica periodica dei crediti**

Il Corso di studio può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono

riconosciuti integralmente, se ottenuti nell'arco degli ultimi cinque anni.

## 12. Procedura per la gestione di segnalazione e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati; non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione. Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Segreteria Didattica del Dipartimento DIRAAS; Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DIRAAS), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura, al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni). Referente all'interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Autovalutazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti (Valentina Carnevali, Mattia Giangreco, Bianca Romano), e al rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola (prof. Leo Lecci).

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

### Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l'oggetto della segnalazione:

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. <i>Informazioni</i>  1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative;  1.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle	Sportello dello Studente	studenti.uma@unige.it

<p>procedure nel sito web</p> <p>1.3. Leggibilità e comprensibilità della modulistica;</p> <p>1.4. Reperibilità del personale addetto;</p> <p>1.5. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza;</p> <p>1.6. Verifiche iniziali</p> <p>1.7. Tirocini e accompagnamento al mondo del lavoro;</p> <p>1.8 Servizi per le Relazioni Internazionali</p> <p>1.9 Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi</p>		
<p><i>2.a. Logistica relativa all'attività didattica</i></p> <p>2.a.1. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori;</p> <p>2.a.2. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune;</p> <p>2.a.3. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio</p> <p>2.a.4. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture</p> <p>2.a.5. Altre segnalazioni legate alla logistica</p>	<p>Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche</p>	<p><a href="mailto:preside@scienzeumanistiche.unige.it">preside@scienzeumanistiche.unige.it</a></p>

dell'offerta didattica		
<p>2.b. <i>Supporto all'attività didattica</i></p> <p>2.b.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e delle tesi;</p> <p>2.b.2. Procedure on-line (prenotazione e registrazione degli esami)</p> <p>2.b.3 Riconoscimento CFU e carriere pregresse</p> <p>2.b.4. Altre segnalazioni legate alla gestione dell'offerta didattica</p>	Segreteria didattica del DIRAAS	<a href="mailto:didattica.diraas@unige.it">didattica.diraas@unige.it</a>
<p>2.b.5. Gestione delle aule</p> <p>2.b.6. Dimensione e capienza delle aule, laboratori, sale studio;</p>	Info Aule	<a href="mailto:infoaule@unige.it">infoaule@unige.it</a> (in cc <a href="mailto:didattica.diraas@unige.it">didattica.diraas@unige.it</a> )
<p>3. <i>Servizi di contesto</i></p> <p>3.1. Servizi di orientamento in entrata;</p> <p>3.2. Tutorato e servizi di orientamento <i>in itinere</i>;</p> <p>3.3 Altre segnalazioni legate ai servizi di contesto alla didattica</p>	Segreteria Scuola di Scienze Umanistiche	<a href="mailto:preside@scienzeumanistiche.unige.it">preside@scienzeumanistiche.unige.it</a> ,
<p>4. <i>Attività Didattica</i></p> <p>4.1. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento</p> <p>4.2. Reperibilità dei docenti</p>	Direttore del Dipartimento DIRAAS	<a href="mailto:direttore.diraas@unige.it">direttore.diraas@unige.it</a>

## Recapiti

### Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

CARNEVALI Valentina [4227676@studenti.unige.it](mailto:4227676@studenti.unige.it)

GIANGRECO Mattia [4199955@studenti.unige.it](mailto:4199955@studenti.unige.it)

ROMANO Bianca [4252162@studenti.unige.it](mailto:4252162@studenti.unige.it)

### Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del Corso di Studio nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche: Prof.ssa Ida Merello [ida.merello@unige.it](mailto:ida.merello@unige.it)

Vicepresidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche: Lorena Poggi [lorena.poggi@outlook.it](mailto:lorena.poggi@outlook.it)

Membri del Corso di Studio nella Commissione Paritetica:

prof. Leo Lecci: [leo.lecci@unige.it](mailto:leo.lecci@unige.it)

Valentina Carnevali [4227676@studenti.unige.it](mailto:4227676@studenti.unige.it)

### Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sopra riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali azioni correttive del caso. I reclami vengono sempre indirizzati alla Commissione.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

### 13. Norme transitorie

Sulla base dell'art. 13 della legge 270, il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica 95/S devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al Corso di studio magistrale 89, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alle verifiche di accesso, in quanto già in possesso di una delibera di ammissione al Corso di studio.

Anno di corso	Codice_insegnamento	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61724	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO	HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES	9	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento intende fornire in primo luogo i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento. In secondo luogo, vengono discussi la teoria e metodi del restauro moderno, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea. Per permettere agli studenti di entrare nel vivo delle problematiche, sono previste visite a laboratori di restauro e incontri con restauratori.	54	171
1	65055	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	HISTORY OF MODERN ART IN EUROPE	9	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Obiettivo formativo è quello di fornire strumenti e conoscenze per l'analisi dei manufatti, della problematica committenti - artisti, delle tematiche storico artistiche in generale nel quadro dei rapporti culturali e della società europea in epoca moderna.	54	171
1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	9	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	54	171

1	65060	PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM)	ART LITERATURE	9	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano	Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della critica e della letteratura artistica, attraverso la lettura e il commento delle fonti e dei testi a stampa e manoscritti dal XIV al XX secolo. Il modulo prevede esercitazioni, seminari e laboratori di scrittura collaborativi in rete. Uno spazio specifico sarà dedicato alla didattica della disciplina.	54	171
1	65061	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM)	METHODOLOGICAL RESEARCH IN ART HISTORY	9	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della metodologia di ricerca storica artistica e di approfondire alcuni aspetti della museologia. Uno spazio specifico sarà dedicato alla didattica della disciplina.	54	171
1	65064	ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM)	MONUMENTAL ARTS OF THE EUROPEAN MIDDLE AGES	9	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Obiettivo del corso è affrontare e approfondire tematiche di architettura, arti figurative e arti applicate medievali in un'ottica europea, con attenzione specifica ai fenomeni "dinamici" di interrelazione fra aree culturali diverse.	54	171
1	65066	VISUALIZZ. I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	9	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti alla disciplina forniti dalla psicologia della percezione, dalla prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, dall'ontologia del virtuale, dall'approccio semiotico all'arte e dalla teoria della comunicazione. L'eventuale lettura di uno o più classici dell'estetica sarà condotta muovendo dai problemi attualmente oggetto della ricerca disciplinare.	54	171

1	65071	FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM)	LITERARY AND THEOLOGICAL SOURCES FOR THE ICON	9	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano	L'insegnamento mira a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: -conoscere attraverso la lettura diretta dei testi le fasi storiche e le argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone -saper riconoscere nella tecnica artistica e negli schemi iconografici gli influssi del dibattito sull'icona; -saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale.	54	171
1	65090	ARCHIVISTICA GENERALE	ARCHIVE SYSTEM	9	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	54	171
1	65331	STORIA DELLE CITTÀ NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF MEDIEVAL TOWNS	9	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano	Il corso, che avrà andamento seminariale e prevede l'attiva partecipazione degli studenti, si propone sia di fornire nozioni di base relative alle città in età medievale e al sistema relazioni di cui sono perno, sia di rivolgersi a fonti, strumenti e metodi della ricerca, con attenzione anche alla vicenda storiografica.	54	171
1	66411	FILOLOGIA ROMANZA (LM)	ROMANCE PHILOLOGY	9	L-FIL-LET/09	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano	Approfondire la conoscenza dell'origine ed evoluzione delle lingue romanze (limitatamente all'epoca medievale), delle letterature ad esse collegate, dei testimoni che ne conservano i reperti, del modo e dei metodi per custodire, comprendere ed editare i medesimi.	54	171

1	72204	ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (LM)	ARCHAEOLOGY OF MEDIEVAL ITALY (LM)	6	L-ANT/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE	Italiano	L'insegnamento ha come obiettivi fornire strumenti di indagine e metodi di ricerca archeologica nel campo dell'archeologia del mediterraneo, con particolare riferimento agli insediamenti occidentali, a quelli del Mar Nero e dell'oltremare, dall'età bizantina all'inizio del secolo XVI, e di sviluppare la capacità di correlare l'attività sul territorio con l'interpretazione storica.	36	114
1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano	L'insegnamento di Teoria della comunicazione intende presentare agli studenti due dei principali problemi della discussione filosofica sulle strutture della comunicazione e in particolare: (1) il passaggio dalla visione della comunicazione come codifica/decodifica alla teoria della comunicazione come capacità inferenziale; (2) il problema di cosa dobbiamo condividere per poter comunicare. Si presenteranno in questo contesto i problemi connessi con alcune delle teorie più influenti (Grice, Davidson, Dummett, Relevance Theory) e si faranno esercitazioni in classe sia sulla interpretazione di dialoghi o brevi spot pubblicitari, sia sull'analisi della comunicazione nei social networks e nel giornalismo on-line e nella presentazione museale.	54	171
1	73201	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75

1	73205	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	25
1	80383	STORIA MARITTIMA E NAVALE (LM)	MARITIME AND NAVAL HISTORY (LM)	9	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano	Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima e navale in età moderna	54	171
1	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee	54	171

1	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	HISTORY OF ARCHITECTURE (LM)	6	ICAR/18	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE		Il corso si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto... - illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.	36	114
2	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	MUSEUM MANAGEMENT	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI	Italiano	Fornire le basi per leggere, analizzare ed infine comprendere la storia e la struttura del museo sia nella sua "veste storica" che nella sua "veste contemporanea". Acquisire le conoscenze essenziali per comprendere la struttura del Codice dei beni Culturali (Decreto legislativo 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ) e la funzione che attribuisce ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. Esaminare i vari strumenti operativi per l'attuazione della normativa attraverso la quali favorire la crescita della qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e incrementare la fruizione dei beni e istituti culturali. Definire le funzioni di promozione e valorizzazione e fornire elementi per la progettazione finalizzata ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale. Esaminare le azioni inerenti alla didattica museale e fornire elementi utili alla sua pianificazione.	36	114

2	52643	VISUALIZZ.I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (LM)	3D RENDERING FOR THE ANALYSIS OF ARTISTIC AND ARCHITECTURAL HERITAGE	6	ING-INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Introduzione all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale.	36	114
2	52644	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM)	DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES	6	ING-INF/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Fornire conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione.	36	114
2	53551	PROVA FINALE	FINAL TEST	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		0	500
2	55860	LETTERATURA E CULTURA INGLESE I	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	36	114
2	55865	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I	SPANISH LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare momenti salienti della cultura e della letteratura spagnola dalle origini al XX secolo alla luce dell'evoluzione storica generale.	36	114
2	55866	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I	GERMAN LITERATURE AND CULTURE I	6	L-LIN/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si propone di studiare il testo letterario di area germanofona, nel suo intrinseco carattere estetico e come veicolo privilegiato per la comprensione della cultura tedesca.	36	114

2	64870	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	HISTORY OF THE THEATRE AND ENTERTAINMENT	6	L-ART/05	AFFINI O INTEGRAT IVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze di base relative alla Storia del teatro e dello spettacolo. L'obiettivo è di unire alla conoscenza degli eventi storici la consapevolezza delle diverse forme, significati e funzioni che le parole "teatro" e "spettacolo" hanno assunto in tempi e luoghi differenti. Particolare importanza è data alla relazione che, di volta in volta, si instaura tra la componente testuale originaria, ove presente, e quella scenica (lo spettacolo, scomponibile in molteplici elementi: drammaturgia, attore e recitazione, spazio scenico e scenografia, ecc.). Attraverso la visione commentata di spettacoli, si desidera in ultimo proporre agli studenti strumenti di descrizione, analisi e interpretazione dello spettacolo teatrale contemporaneo.	36	114
2	65056	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)	ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY	9	L-ART/02	CARATTE RIZZANTI	DISCIPL INE STORIC O- ARTISTI CHE	Italiano	Il corso intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. Esso comprende un modulo dedicato alla verifica sul territorio dei programmi iconografici approntati per chiese e complessi conventuali.	54	171

2	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE	9	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	54	171
2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	9	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Il corso si propone di far conoscere la storia del design grafico dalle origini, alla fine dell'ottocento, ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo; il modulo sulla storia dell'illustrazione affronta alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	54	171

2	72710	STORIA DELLA MUSICA	HISTORY OF MUSIC	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si ripropone di svelare agli studenti un universo di valori artistici lasciato colpevolmente in secondo piano dal sistema scolastico e culturale italiano. La frequentazione di autori fondamentali della storia della cultura occidentale (Bach, Vivaldi, Mozart, Beethoven, Verdi) rappresenta un completamento importante ed estremamente significativo della preparazione di ogni studente. Lo studio della storia della musica è infatti in grado di fornire allo studente l'attrezzatura concettuale per comprendere più profondamente simboli e valori di ogni linguaggio musicale di cui farà esperienza nel corso dell'esistenza, accrescendo inoltre la consapevolezza delle fitte relazioni interdisciplinari fra la musica, le letterature, le arti e le scienze.	36	114
2	73201	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
2	73205	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	25

2	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURGY	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	36	114
2	84502	CRITICA CINEMATOGRAFICA (LM)	FILM CRITICISM	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	COMPUTERS FOR HUMANISTS	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali	36	114
2	91053	ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM)	APPLIED ARTS OF THE MIDDLE AGES	9	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE		Obiettivo del corso è analizzare l'ampio ventaglio delle arti applicate medievali in un'ottica europea, così da fornire gli strumenti per leggerne lo svolgimento storico, le peculiarità tecniche e tipologiche, e i loro rapporti con le arti monumentali	54	171

2	94708	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA	HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE	9	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	54	171
2	98533	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	FRENCH LITERATURE AND CULTURE	6	L-LIN/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine		Il corso si propone di fornire agli studenti di Lettere delle buone conoscenze della storia della letteratura francese dall'epoca dei Lumi al termine del Novecento, con letture antologiche in testo a fronte e particolare attenzione alle dinamiche storiche e artistiche, nonché alle posizioni teoriche.	36	114